



**Indagine conoscitiva sui prezzi dell'energia
elettrica e del gas come fattore strategico per la
crescita del sistema produttivo del Paese**

Audizione presso la 10^a Commissione Industria del Senato

Andrea Mangoni
Amministratore Delegato Sorgenia S.p.A.

Roma, 10 ottobre 2013

Il mercato dell'energia italiano attraversa un periodo di forti contrasti:

Mercato all'ingrosso

- ✓ contrazione della domanda di energia elettrica e di gas naturale
- ✓ eccesso di offerta di capacità produttiva nel settore elettrico e di gas
- ✓ progressiva insostenibilità dell'attuale disegno del mercato elettrico all'ingrosso in cui competono fonti con diverse responsabilità e sistemi di incentivazione

Mercato finale

- **Clienti business**
 - ✓ elevata concorrenza
 - ✓ prezzi dell'energia allineati al mercato all'ingrosso, elevata intensità degli oneri di sistema
- **Clienti retail**
 - ✓ aumento dei prezzi finali trascinati dal crescere degli oneri di sistema
 - ✓ aumento dei costi per la gestione del cliente dettati dalle nuove attività richieste dal regolatore e dal peggioramento della morosità
 - ✓ rischio fallimento del progetto di liberalizzazione del mercato finale in cui è mancato il decollo della concorrenza

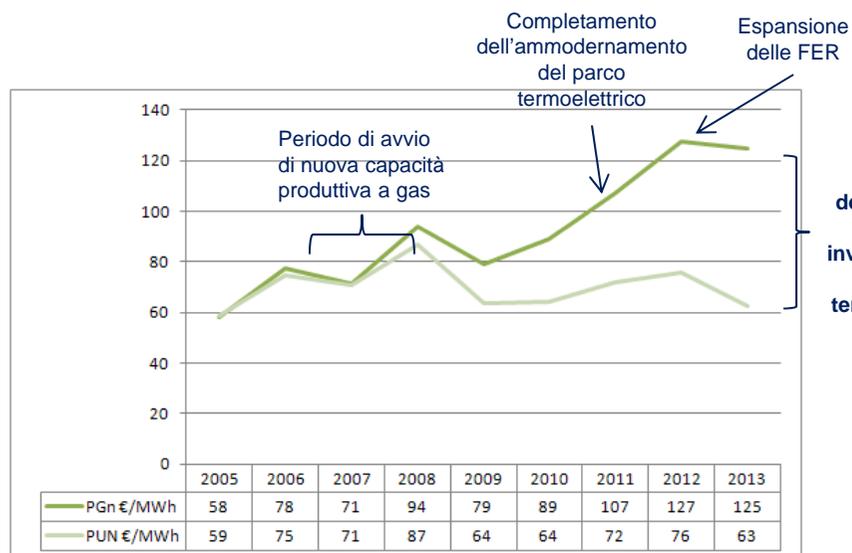


È necessaria un'azione di forte cambiamento sull'intera filiera energetica

Il mercato all'ingrosso

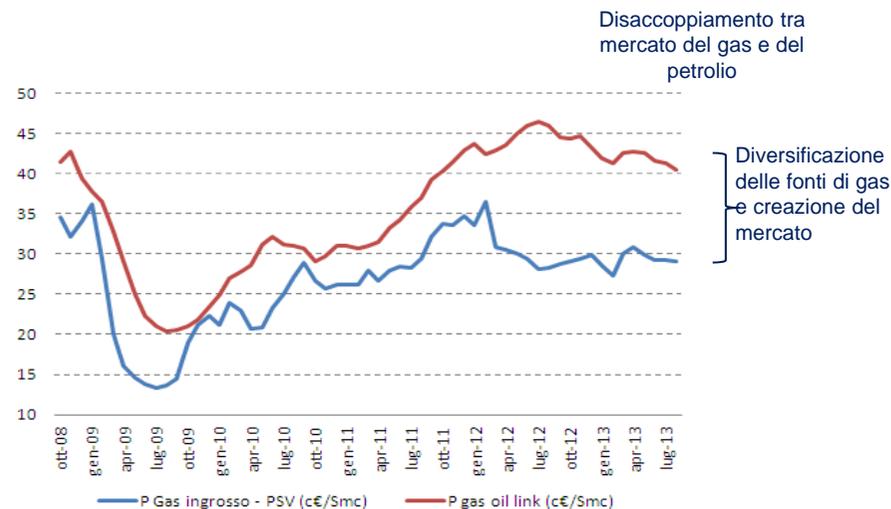
Il prezzo dell'energia elettrica e del gas in Italia, in termini relativi, è sceso nel tempo grazie agli effetti legati all'apertura del mercato:

- ✓ nuovi investimenti in capacità produttiva hanno rinnovato e reso più efficiente il parco elettrico italiano
- ✓ il potenziamento delle infrastrutture di importazione di gas e la realizzazione di nuovi terminali di rigassificazione hanno reso il mercato all'ingrosso del gas più liquido e competitivo
- ✓ i meccanismi concorrenziali del mercato elettrico hanno progressivamente condotto il prezzo all'ingrosso a valori pari ai costi marginali



Fonte: Elaborazione su dati GME

PGn: parametro rappresentativo dei prezzi dell'energia elettrica all'ingrosso, prima dell'avvio della borsa elettrica, introdotto dalla Delibera 228/01



Il mercato all'ingrosso ha fornito un contributo rilevante al contenimento del prezzo dell'energia garantendo una riduzione in termini relativi pur in presenza di uno scenario energetico internazionale in crescita

Il mercato finale: la composizione del prezzo per i consumatori (1/3)

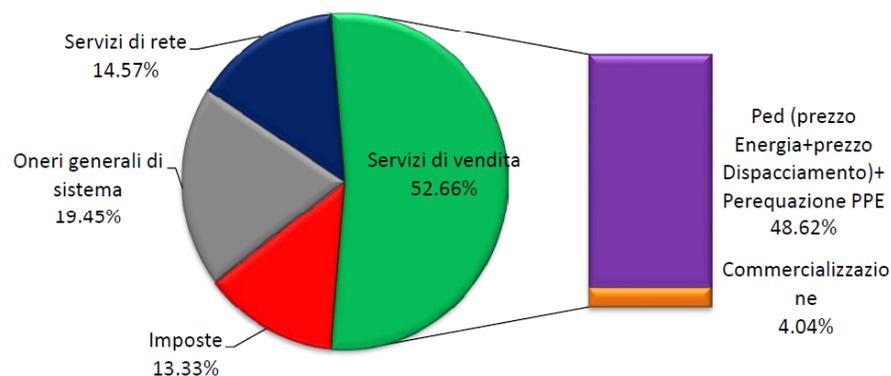


Gli effetti positivi generati nel mercato all'ingrosso non si riflettono nel prezzo al consumatore finale

La composizione del prezzo dell'energia evidenzia il peso importante nella spesa energetica:

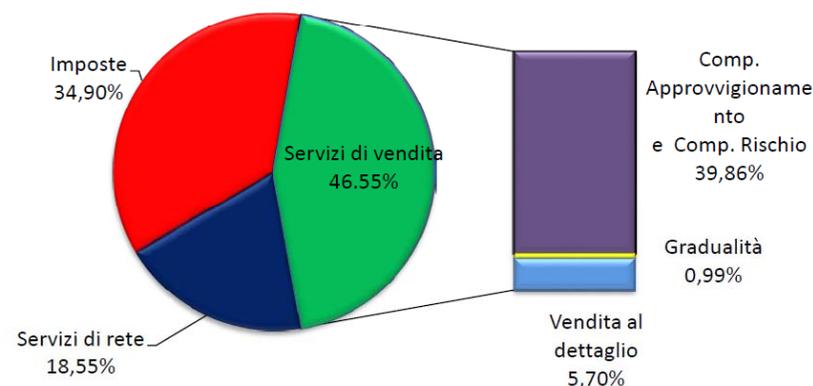
- ✓ degli oneri di sistema
- ✓ dei servizi di rete
- ✓ delle imposte

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - IV trimestre 2013



Fonte: Dati statistici AEEG

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di gas naturale dell'utente tipo domestico servito in tutela IV trimestre 2013



Paradossalmente le componenti a remunerazione dell'attività di vendita sono contenute: non è il venditore che determina la crescita del prezzo

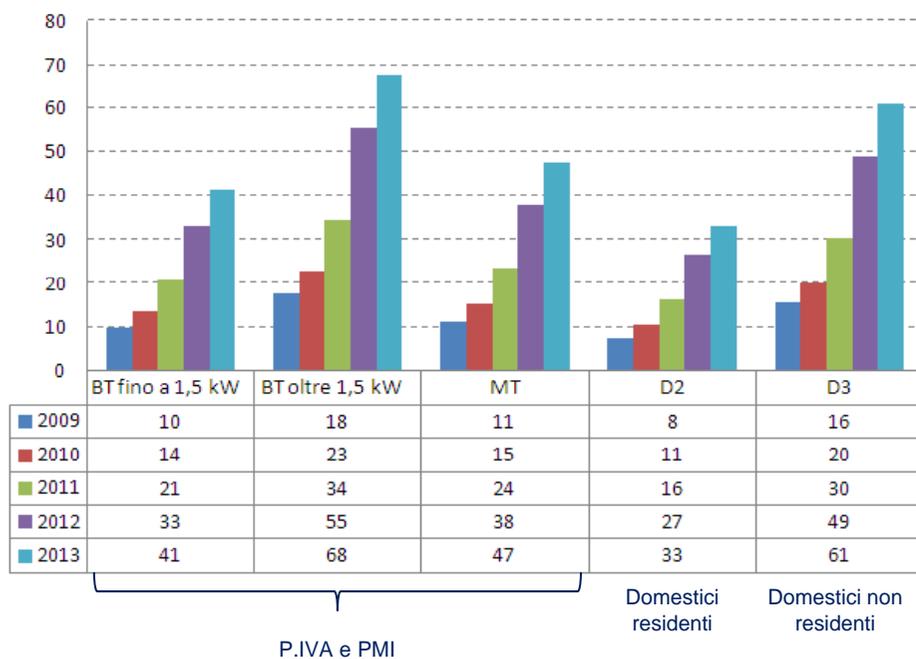
Il mercato finale: la composizione del prezzo per i consumatori (2/3)



Nel prezzo finale dell'energia gli oneri generali di sistema hanno assunto un peso crescente e rilevante conseguenza di:

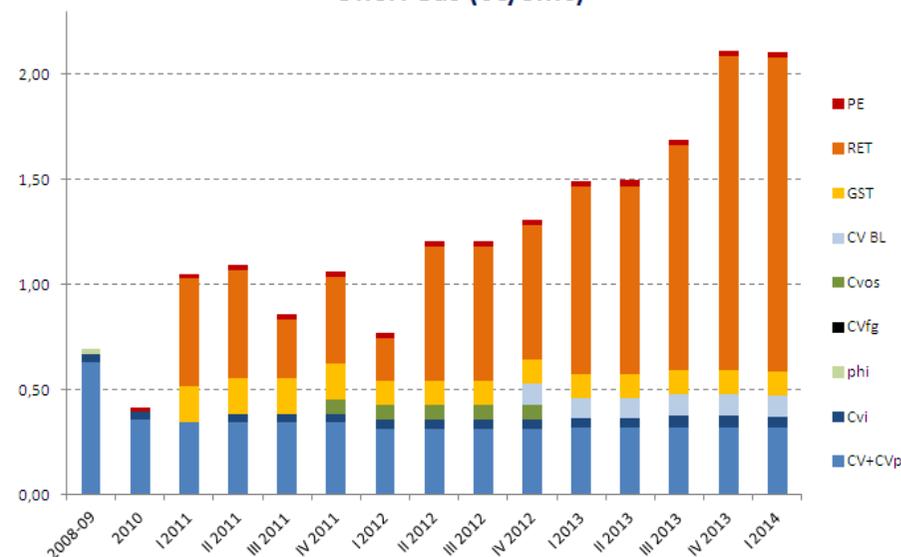
- ✓ un programma di incentivazione per le fonti rinnovabili troppo generoso e mal pianificato
- ✓ un meccanismo di copertura degli incentivi non equamente distribuito e distorsivo

Evoluzione componenti A3 (€/MWh)



Fonte: elaborazioni su dati AEEG

Oneri Gas (c€/Smc)

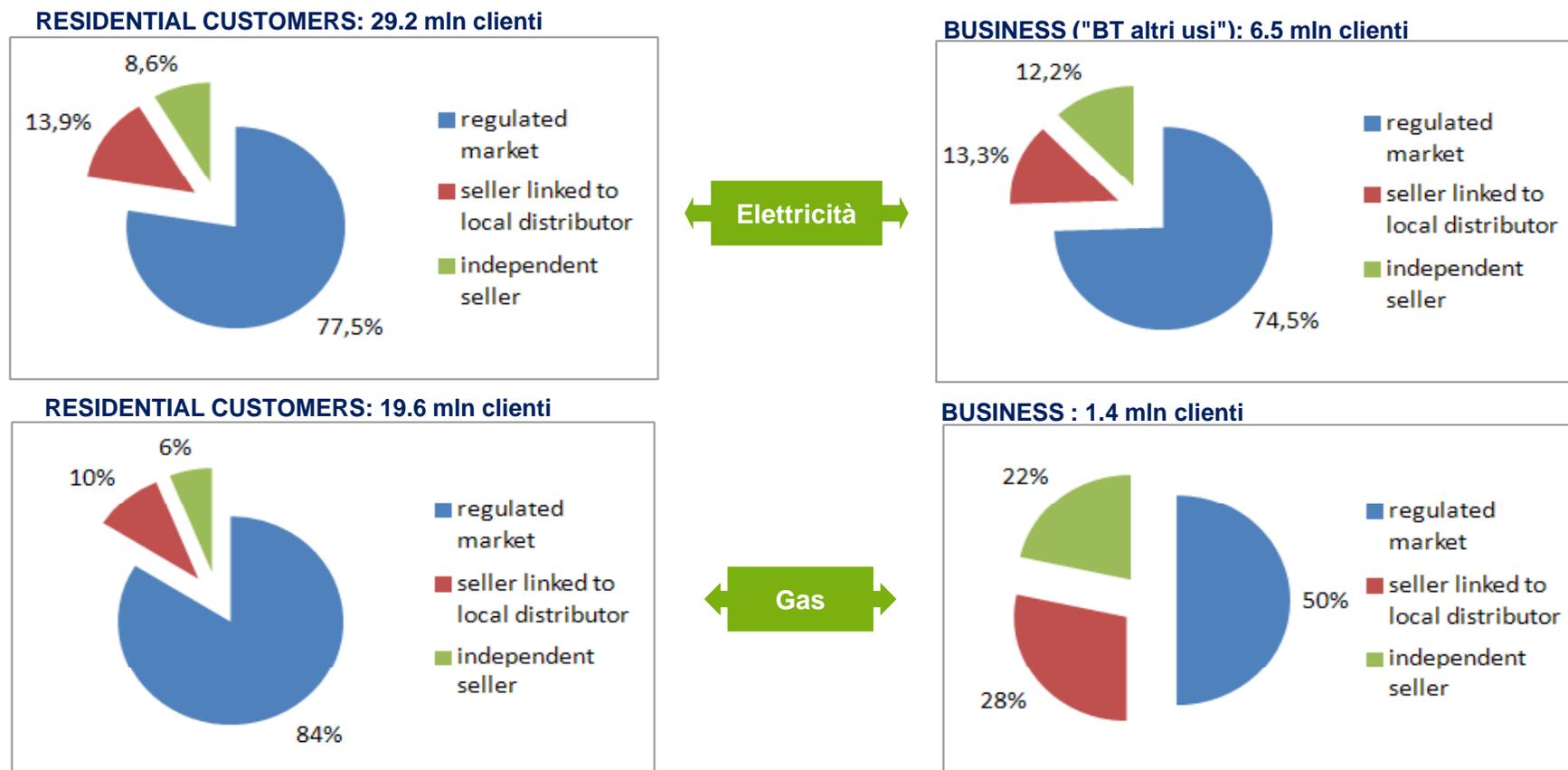


Il positivo effetto sui prezzi generato dalla concorrenza all'ingrosso è stato vanificato dallo spropositato incremento delle componenti legate agli oneri di sistema e fiscali

Il mercato finale: la fotografia della mancata liberalizzazione (3/3)

L'andamento crescente dei prezzi dell'energia viene percepito dai clienti finali come una forma di inefficienza del mercato libero che li spinge a:

- ✓ rientrare nel perimetro di "maggior tutela" in seguito ad una breve permanenza con il nuovo fornitore
- ✓ restare nell'alveo degli operatori *ex-incident*



Fonte: elaborazioni su dati AEEG aggiornati al 31 dicembre 2012

I consumatori sono poco propensi a cogliere le opportunità del libero mercato: è in atto il fallimento del progetto di liberalizzazione del mercato finale?

Quali soluzioni? – Intervento sugli oneri di sistema (1/3)



Intervento sugli oneri di sistema

- ✓ Riduzione dell'incidenza sul kWh attraverso un coinvolgimento anche dei soggetti esenti dal pagamento (oggi pari a circa il 16% dei consumi di energia)
- ✓ Revisione organica dei sistemi di incentivazione ed eliminazione di agevolazioni ingiustificate
- ✓ Coinvolgimento nel sostegno degli oneri di sistema di settori diversi da quello energetico che beneficiano degli effetti dell'introduzione delle rinnovabili ad esempio con un graduale spostamento sulla fiscalità generale

Ripartizione del gettito complessivo degli oneri generali del sistema elettrico				
componente	descrizione	2010	2011	2012
A2	Oneri per finanziamento attività nucleari residue	410	255	151
	<i>di cui destinati al bilancio dello Stato</i>	<i>101</i>		
A3	Fonti rinnovabili e assimilate	4.400	6.542	10.417
A4	Regimi tariffari speciali ferrovie	376	345	295
A5	Finanziamento ricerca	62	61	41
A6	<i>Stranded Costs</i>	0	0	
As	Tariffa sociale	157	54	18
UC4	Imprese elettriche minori	69	70	69
MCT	Misure di compensazione territoriale	48	35	33
	<i>di cui destinati al bilancio dello Stato</i>	<i>34</i>		
UC7	Efficienza energetica negli usi finali	8	110	236
	TOTALE (mln €)	5.530	7.472	11.260

Fonte: AEEG

Quali soluzioni? Intervento sui servizi regolati (2/3)

Intervento sui servizi regolati

- ✓ Coinvolgimento nelle dinamiche dei fondamentali di mercato dei soggetti regolati, ad oggi garantiti dal meccanismo tariffario
- ✓ Maggiore equità nella ripartizione dei costi e del rischio credito tra soggetti regolati e soggetti del mercato libero
- ✓ Efficiente selezione degli investimenti dei soggetti regolati ammessi alla remunerazione tariffaria
- ✓ Responsabilizzazione degli soggetti regolati sulla qualità del servizio nei confronti di venditori e clienti finali

L'esempio delle tempistiche di pagamento del servizio di distribuzione elettrica

Il venditore di energia incassa dai clienti finali consumer mediamente a 60 giorni, paga il servizio di distribuzione a 30 giorni, comprensivo degli oneri di sistema, infine il distributore versa il gettito derivante dagli oneri generali alla Cassa Conguaglio entro 60 giorni dal termine di ciascun bimestre.

La standardizzazione dei tempi di pagamento e l'allineamento al mercato consentirebbe una equa ripartizione delle tensioni finanziarie sull'intera catena del valore



Rimozione degli ostacoli alla concorrenza

Mercato all'ingrosso

- ✓ Riduzione del disequilibrio tra produttori in concorrenza e produttori incentivati (es. rinnovabili, CIP6, ...).
- ✓ Distribuzione efficiente delle risorse del sistema secondo le rinnovate esigenze del mercato. È necessario valorizzare l'efficienza e la disponibilità di flessibilità, caratteristiche fondamentali per poter seguire l'evoluzione della domanda e dell'offerta.
- ✓ Stabilizzazione dei flussi di cassa attesi per facilitare il dialogo con i soggetti finanziari.

Mercato finale

- ✓ Garanzia di pari opportunità ai soggetti attivi nel mercato.
- ✓ Graduale eliminazione dei riferimenti di prezzo regolati → restringimento del perimetro di tutela dell'energia elettrica ai soli clienti domestici e contemporaneo rafforzamento della tutela di prezzo sui clienti in effettive condizioni di disagio economico.
- ✓ Miglioramento del dialogo tra distributori e venditori per la gestione del cliente.

***Grazie per
l'attenzione!***